

CONSIGLIO COMUNALE La previsione rimane la Tessera - Arsenale, ma serviranno approfondimenti

Via libera al Pum con la sublagunare

Mingardi: «Siamo i primi in Italia ad adottarlo. Lo lasciamo in eredità alla prossima amministrazione»

Michele Fullin

VENEZIA

Per l'assessore Enrico Mingardi e per la Giunta è un momento storico: il Consiglio comunale ha approvato il Piano urbano per la mobilità di area vasta, il documento con cui si programma il futuro infrastrutturale di tutto il territorio veneziano. In altre parole: Sublagunare (fino all'Arsenale), tram fino a Venezia, collegamento dell'aeroporto con la ferrovia, meno semafori, cantiere Actv al Tronchetto e altro ancora. Il contesto in cui si è verificata la votazione, tuttavia, aveva ben poco di storico. Messa lì, tra una delibera e l'altra, la discussione sul Pum si è svolta in poche ore. Un'inezia, se si pensa quante sedute siano

state spese in passato per affidare poche licenze di taxi. Il tempo però stringe e il Consiglio è stato chiamato ad esprimersi (sempre in poche ore) sulla riforma delle Municipalità e la riduzione di un'ottantina di consiglieri. In queste condizioni, malgrado una lunga preparazione in commissione, non ci poteva essere una discussione vera e i provvedimenti sono passati quasi senza dare nell'occhio.

Fondamentalmente, del Pum è stato conservato tutto l'impianto originario, respingendo gran

L'OPPOSIZIONE

«Il quadro resta contraddittorio»



FAMIGLIE Il Comune "studia" un'agenzia

parte degli emendamenti. L'unico accoglimento di rilievo è la previsione (proposta da verdi, Pd, Rc e Psdi), in materia di sublagunare, di "subordinare qualsiasi atto ulteriore ad un'adeguata e approfondita verifica sugli impatti dell'opera". È stata poi eliminata - su proposta del centrodestra - la previsione di aumentare il biglietto dei siti a pagamento, esclusi i portatori di un futuro "pass Venezia". Esclusi poi da un eventuale "ecopass" sul ponte della Libertà e in Tangenziale residenti, pen-

MUNICIPALITÀ

Passa la riforma senza il voto del sindaco

dolari e studenti.

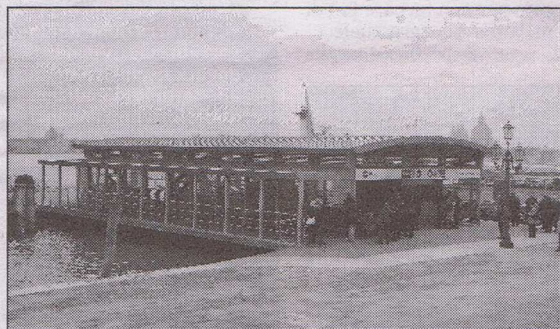
«La maggioranza - commenta Saverio Centenaro, del Pdl - ha mostrato contraddittorietà sul tema della sublagunare». La votazione si è conclusa con i voti contrari di Pdl, Lega e di Fabiano Turetta del Pd e il non voto di Conte e Molina del Pd.

«Siamo la prima città in Italia ad adottare questo piano - commenta soddisfatto Mingardi - sarebbe stato bello approvarlo ad inizio mandato, ma va bene lo stesso: lo lasciamo in eredità alla prossima amministrazione».

In serata è passata anche la riforma delle Municipalità, che il sindaco non ha voluto votare: «Questa non è una riforma - ha detto Cacciari - ma una riduzione di numeri».

ALLA PIETA'

Lido e Litorale Nuovo terminal Actv con aria condizionata



L'impatto visivo è leggero. Lo skyline del Bacino San Marco, nonostante le critiche di qualcuno, è stato rispettato. La facciata della chiesa della Pietà non è stata oscurata da un "capannone". E quindi tutti contenti. Ma al di là delle contestazioni, di sicuro a guadagnarci saranno tutti coloro, pendolari e turisti, che lo utilizzeranno come sala d'attesa per le motonavi Actv per e da Lido e Punta Sabbioni.

Insomma, checchè se ne dica, addio al vecchio imbarcadere da «terzo mondo» sempre alla Pietà per il servizio rivolto al Lido e al Litorale. Ora, grazie al lavoro della Pmv (la società del patrimonio per la Mobilità) si potrà rimanere in attesa del battello in un ambiente ampio, arieggiato con tanto di aria condizionata, con sedili confortevoli. In un prossimo futuro arriveranno anche i tornelli per diversificare gli ingressi tra turisti e residenti.

Questo è il nuovo terminal della Pietà (nella foto), già preso in consegna da Actv, che ieri mattina è stato inaugurato dal presidente della Pmv, Antonio Stifanelli. Presenti anche il sindaco Massimo Cacciari, l'assessore alla Mobilità, Enrico Mingardi, la soprintendente Renata Codello, il sindaco di Cavallino-Treporti, Erminio Vanin e il presidente di Insula, Claudio Orazio. Il nuovo pontile realizzato in legno, acciaio, vetro e rame è lungo 16 metri e largo 34, si fonda su 46 pali infissi sul fondale lagunare ed è stato disegnato da cinque progettisti (Michele De Fina, Pierpaolo Fugali, Luca Gasparini, Tobia Zordan, Giordano Ghezzi). Cinque le ditte coinvolte: Cgs, Bertoldini srl, Icsem srl, Bertazzon spa e Plasticwood srl.

© riproduzione riservata



CIOCOCENTER

SPECIALE

SAN VALENTINO

BACI PERUGINA

500 gr. € 8,00

Fino ad esaurimento scorte

RIZZO LA STRADA DEI DOLCI - TEL. 041-718322

